

## COMUNICATO STAMPA DEL 21 GIUGNO 2019

Milano, 21 giugno 2019

Spettabile Clientela,  
si comunica che, con provvedimento n. 0791762/19 del 20 giugno u.s., la Banca d'Italia ha autorizzato lo scrivente Commissario Liquidatore di Mobilmat IMEL in l.c.a. al deposito, presso il Tribunale di Milano, del bilancio finale di liquidazione e della connessa documentazione finale della procedura, nonché ad effettuare il riparto finale destinato alla restituzione della moneta elettronica e delle somme depositate sui conti di pagamento.

Dell'avvenuto deposito verrà data comunicazione mediante pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Si invitano tutti i creditori che ne sono in possesso di comunicare il proprio indirizzo di posta elettronica certificata.

Nel termine di venti giorni dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana dell'avviso di deposito del bilancio finale, gli interessati (i possessori di moneta elettronica e i creditori iscritti nello stato passivo già depositato presso il Tribunale di Milano) possono proporre le loro contestazioni con ricorso al Tribunale di Milano.

In assenza di contestazioni e decorso il termine indicato, il Commissario Liquidatore provvederà alla restituzione finale in conformità di quanto previsto dall'articolo 91 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385. Si precisa che la presenza di eventuali contestazioni potrà ritardare o precludere le restituzioni.

Alla scadenza del suddetto termine e in assenza contestazioni, il Commissario Liquidatore avvierà la procedura di restituzione a favore degli aventi diritto.

\* \* \*

Il piano di restituzione finale prevede – considerata la prima restituzione già effettuata – il soddisfacimento di circa il 75% delle pretese dei detentori di moneta elettronica iscritti presso la sezione separata dello stato passivo. Ciò detto, si fa presente che le eventuali somme non riscosse dai clienti che non si presentino o siano irreperibili nonché i relativi interessi, una volta decorso il termine di 5 anni dal deposito delle somme sul conto corrente intestato alla procedura andranno destinate – al netto delle eventuali spese necessarie per le successive attività di distribuzione – in ordine di priorità:

1. previa richiesta degli interessati, ai clienti rimasti insoddisfatti, anche per effetto del contributo da costoro fornito al pagamento delle spese in prededuzione, oltre interessi legali;
2. al rimborso di quanto anticipato dalla Banca d'Italia per le spese e gli oneri della procedura, oltre interessi legali;
3. allo Stato.

La richiesta di volersi rivalere sulle eventuali giacenze alla scadenza del termine quinquennale previsto dall'art. 117 L.F., che decorre dall'avvenuto deposito del bilancio finale di liquidazione presso il Tribunale di Milano, deve essere fatta pervenire entro sessanta giorni dal suddetto deposito del bilancio finale all'indirizzo [mobilmat@legalmail.it](mailto:mobilmat@legalmail.it), comunicando la casella di PEC ove inviare le comunicazioni. Sarà onere dei creditori aggiornare l'indirizzo di PEC.

In caso di inesistenza di PEC, le comunicazioni dei creditori possono essere fatte al seguente indirizzo PEC: [mobilmat@legalmail.it](mailto:mobilmat@legalmail.it)

Eventuali disponibilità liquide sopravvenute andranno destinate, sempre in ordine di priorità:

1. al rimborso del contributo fornito dai clienti al pagamento delle spese in prededuzione, oltre interessi legali;
2. al rimborso di quanto anticipato dalla Banca d'Italia per le spese e gli oneri della procedura, oltre interessi legali;
3. ai creditori sociali, secondo le regole della gerarchia fallimentare.

## PROCEDURA PER LA RESTITUZIONE

I clienti NON debbono fare NULLA.

Per la restituzione verranno utilizzate le coordinate bancarie (IBAN) già comunicate alla procedura ed utilizzate per il primo riparto senza bisogno di alcuna nuova richiesta da parte degli aventi diritto, fatto salvo quanto segue.

Tutti coloro che dall'epoca del primo riparto hanno cambiato conto corrente di accredito o per il quale sono cambiate le coordinate bancarie rispetto a quelle a suo tempo comunicate sono invitati, sin da subito, a inviarle nuovamente anche via email al seguente indirizzo: [mobilmat@legalmail.it](mailto:mobilmat@legalmail.it) unitamente a tutta la documentazione fornita in occasione del primo riparto per la quale si fa riferimento al comunicato del Commissario del 20 gennaio 2016 consultabile sul sito [www.mobilmat.it](http://www.mobilmat.it)

Si prega di prestare attenzione al fatto che per non ritardare le restituzioni la suddetta comunicazione dev'essere effettuata soltanto se sono cambiate le coordinate bancarie di addebito. In caso di comunicazione di cambio coordinate dovranno infatti essere effettuate delle necessarie attività di riscontro che potranno ritardare la restituzione delle somme.

## **MOBILMAT IMEL Spa in liquidazione**

*in liquidazione coatta amministrativa*

avv. Marco Zechini

Commissario liquidatore